

Rag. Michele Raimondo Mura
Commercialista-Revisore Legale
Via Torino2-PADRU(SS)
C.F. MRUMHL64P02G015J

PARERE SULLA DELIBERA DI “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI”

COMUNE DI LURAS

Verbale n.5 del 07.04.2026

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto
“Riaccertamento ordinario dei residui”

L’Organo di revisione ha ricevuto la proposta di delibera di Giunta Comunale presentata del servizio economico-finanziario n. 32 del 30.30.2026 avente ad oggetto “**Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025, reimputazione dei residui attivi e passivi dell’esercizio finanziario 2026 e conseguenti variazioni di bilancio 2025-2027 e 2026/2028 (art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e 9.1 del P.C. all.4/ al D. Lgs. 118/2011).**” ai fini della formazione del rendiconto 2025.

Vista la proposta di delibera di Giunta Comunale presentata del servizio economico-finanziario n. 32 del 30.03.2026 avente ad oggetto “**Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025, reimputazione dei residui attivi e passivi dell’esercizio finanziario 2026 e conseguenti variazioni di bilancio 2025-2027 e 2026/2028 (art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e 9.1 del P.C. all.4/ al D. Lgs. 118/2011).**” e i seguenti corredati allegati:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e riclassificati;
- b) l’elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell’esercizio 2025;
- c) la variazione al bilancio dell’esercizio 2025, funzionale all’incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- d) la variazione al bilancio degli esercizi 2026/2028, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

Vista

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 41, in data 19/12/2024, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 42, in data 19/12/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 1, in data 07/01/2025, esecutiva, è stato approvato il PEG 2025;

Vista

- la deliberazione n. 3 del 25/02/2026 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

- la deliberazione n. 4 del 25/02/2026 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;

Tenuto conto che:

- a) con note prot. nn. 2021/2022/2024 del 09.03.2026 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2025, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari responsabili dei servizi con note protocollo nn. 2648/2699/2650 del 30/03/2026 hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;
- c) la responsabile del settore finanziario con propria determina n. 12 del 30/03/2026 ha provveduto alla reimputazione parziale dei residui attivi e passivi non esigibili al 31/12/2025 al loro incasso/pagamento e preso atto delle comunicazioni dei responsabili, ha preso atto con determina n.13 del 30/03/2026 alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025;

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011¹ che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriore imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti e secondo la tecnica di campionamento basata sul criterio logico-sistematico;

Esaminata la richiamata determinazione, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

¹ *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (....). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate e esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni é effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non é effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui é' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."*

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2025, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a €. 1.548.184,32,
- residui passivi pari a €.1.518.466,60.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2024

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2025 è pari a €. 890.281,13:

- FPV di spesa parte corrente: €. 39.221,49,
- FPV di spesa parte capitale €. 851.059,64 di cui da finanziamento €.0,00.

L'organo di revisione ha verificato che:

- il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2025 costituisce un'entrata nell'esercizio 2026 ed è così distinto:

FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	197.143,64	39.221,49
FPV di parte capitale	573.224,69	851.059,64

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 39.221,49
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	€ 39.221,49

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 170.699,15	€ 197.143,64	€ 39.221,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 145.814,34	€ 196.380,04	

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 24.884,81	€ 0,00	€ 39.221,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -		€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 763,60	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 539.676,38	€ 573.224,69	€ 851.059,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 401.558,96	€ 341.623,72	€ 643.245,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 138.117,42	€ 231.600,97	€ 207.813,77

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2025 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 (cd economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2025 (cd economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinvia all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)

1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
10 Risorse umane									
Capitolo 3080/0	FONDO ACCESSORIO AL PERSONALE	17.569,26	17.569,26	0,00	0,00	0,00	25.500,06	0,00	25.500,06
Capitolo 3085/0	RETRIBUZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA	10.998,87	6.814,67	4.184,20	0,00	0,00	4.847,33	0,00	4.847,33
Capitolo 3110/0	IRAP - FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	3.329,99	2.660,58	669,41	0,00	0,00	2.622,00	0,00	2.622,00
10	TOTALE PROGRAMMA - Risorse umane	31.898,12	27.044,51	4.853,61	0,00	0,00	32.969,39	0,00	32.969,39
11 Altri servizi generali									
Capitolo 3082/0	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	6.222,62	6.222,62	0,00	0,00	0,00	6.252,10	0,00	6.252,10
11	TOTALE PROGRAMMA - Altri servizi generali	6.222,62	6.222,62	0,00	0,00	0,00	6.252,10	0,00	6.252,10
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	38.120,74	33.267,13	4.853,61	0,00	0,00	39.221,49	0,00	39.221,49
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
1 Istruzione prescolastica									
Capitolo 9215/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	1.648,00	1.648,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE PROGRAMMA - Istruzione prescolastica	1.648,00	1.648,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione									
Capitolo 9360/0	SISTEMAZIONE EDIFICIO SCUOLA MEDIA A NORMA DI SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.570,35	0,00	13.570,35
2	TOTALE PROGRAMMA - Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.570,35	0,00	13.570,35
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.648,00	1.648,00	0,00	0,00	0,00	13.570,35	0,00	13.570,35
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico									
Capitolo 9199/0	INTERVENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CHIESA	13.956,80	13.956,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 9540/0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SALVAGUARDIA DELL'OLIVASTRO MILLENNARIO	105.582,09	105.582,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE PROGRAMMA - Valorizzazione dei beni di interesse storico	119.538,89	119.538,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	119.538,89	119.538,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
1 Sport e tempo libero									
Capitolo 9460/0	ADEGUAM. IMPIANTO ELETTRICO CAMPO SPORTIVO LIMBARA	9.865,00	9.865,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Capitolo 9515/0	CENTRO POLIVALENTE LOCALITA' MANUNTA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.282,35	0,00	0,00	154.282,35
1	TOTALE PROGRAMMA - Sport e tempo libero		9.865,00	9.865,00	0,00	0,00	0,00	154.282,35	0,00	0,00	154.282,35
2 Giovani											
	Capitolo 9430/0	SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI COMUNALE	74.437,11	47.200,44	0,00	0,00	27.236,67	121.500,00	0,00	0,00	148.736,67
2	TOTALE PROGRAMMA - Giovani		74.437,11	47.200,44	0,00	0,00	27.236,67	121.500,00	0,00	0,00	148.736,67
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		84.302,11	57.065,44	0,00	0,00	27.236,67	275.782,35	0,00	0,00	303.019,02
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio											
	Capitolo 9615/0	SISTEMAZIONE RETE VIARIA INTERNA ED ESTERNA	128.235,92	128.235,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE PROGRAMMA - Urbanistica e assetto del territorio		128.235,92	128.235,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		128.235,92	128.235,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa del suolo											
	Capitolo 6955/0	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA CORSI D'ACQUA	10.789,48	10.789,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE PROGRAMMA - Difesa del suolo		10.789,48	10.789,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione											
	Capitolo 9900/0	PARCHI E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL VERDE	8.631,41	0,00	0,00	0,00	8.631,41	0,00	0,00	0,00	8.631,41
5	TOTALE PROGRAMMA - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		8.631,41	0,00	0,00	0,00	8.631,41	0,00	0,00	0,00	8.631,41
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		19.420,89	10.789,48	0,00	0,00	8.631,41	0,00	0,00	0,00	8.631,41
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
5 Viabilità e infrastrutture stradali											
	Capitolo 9577/0	RIQUALIFICAZIONE VIE INTERNE	90.325,68	48.922,67	0,00	0,00	41.403,01	0,00	0,00	0,00	41.403,01
	Capitolo 9665/0	VIABILITA' SISTEMAZ. STRADE ESTERNE RURALI	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Capitolo 9957/0	TOPONOMASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.792,00	0,00	0,00	89.792,00
5	TOTALE PROGRAMMA - Viabilità e infrastrutture stradali		100.325,68	58.922,67	0,00	0,00	41.403,01	89.792,00	0,00	0,00	131.195,01
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		100.325,68	58.922,67	0,00	0,00	41.403,01	89.792,00	0,00	0,00	131.195,01
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido											
	Capitolo 7500/0	SERVIZI PRIMA INFANZIA NIDI GRATIS	24.333,82	24.333,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE PROGRAMMA - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		24.333,82	24.333,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità											
	Capitolo 7600/0	ASSISTENZA E BENEFICENZA CONTRIB. A FAVORE DEI MINORATI DI MENTE	62.238,64	62.238,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	TOTALE PROGRAMMA - Interventi per la disabilità		62.238,64	62.238,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani											
	Capitolo 9995/0	ADEGUAM. ALLE NORME STRUTTURA ALLOGGIO PER ANZIANI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.120,02	0,00	0,00	100.120,02
3	TOTALE PROGRAMMA - Interventi per gli anziani		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.120,02	0,00	0,00	100.120,02
5 Interventi per le famiglie											
	Capitolo 7821/0	CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO	61.660,96	61.660,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	TOTALE PROGRAMMA - Interventi per le famiglie		61.660,96	61.660,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale											
	Capitolo 10062/0	OPERE DI RISANAMENTO - AMPLIAMENTO E COSTRUZIONE CIMITERO	130.542,68	0,00	0,00	0,00	130.542,68	0,00	0,00	0,00	130.542,68
	Capitolo 10065/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO CIMITERO COM.LE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.131,15	0,00	0,00	149.131,15
9	TOTALE PROGRAMMA - Servizio necroscopico e cimiteriale		130.542,68	0,00	0,00	0,00	130.542,68	149.131,15	0,00	0,00	279.673,83
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		278.776,10	148.233,42	0,00	0,00	130.542,68	249.251,17	0,00	0,00	379.793,85
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche											
	Capitolo 10113/0	REALIZZAZIONE COMUNITA' ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.850,00	0,00	0,00	14.850,00
1	TOTALE PROGRAMMA - Fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.850,00	0,00	0,00	14.850,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.850,00	0,00	0,00	14.850,00
	TOTALE		770.368,33	557.709,95	4.853,61	0,00	207.813,77	682.467,36	0,00	0,00	890.281,13

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

A chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) devono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Si precisa che le risorse PNRR, essendo contributi a rendicontazione legati all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, vengono reimputate contestualmente (entrata e spesa) non danno luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa, tranne nel caso in cui l'Ente abbia già incassato le relative risorse (anticipazione) e ricorrano le condizioni sopra indicate dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 al punto 5.4.9, sopra riportato.

Diversamente le risorse riscosse confluiscono in avanzo vincolato da trasferimenti.

Nell'ambito delle risorse PNRR i fondi "lump sum" (transizione digitale) che non sono a rendicontazione costi reali, seguono le normali regole di esigibilità.

Si ricorda che relativamente al FPV

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;

il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate. In base alla novella apportata dal DM 10/10/2024, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato avendo come parametro di riferimento per gli affidamenti di lavori sopra-soglia, nel caso di costituzione in deroga, l'avvio delle procedure di affidamento del PFTE. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;

b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente;

c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;

d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate;

N.B. per gli affidamenti sottosoglia, non è possibile la costituzione del FPV in deroga e serve l'obbligazione giuridica entro il 31/12/2025

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2025 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2025

	Accertamenti 2025	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2025	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	907.485,01	843.943,88	63.541,13	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.808.427,53	2.621.159,87	187.267,66	3.928,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	391.814,12	368.762,93	23.051,19	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.169.494,44	549.405,42	620.089,02	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	499.827,21	464.783,49	35.043,72	0,00
TOTALE	5.777.048,31	4.848.055,59	928.992,72	3.928,40

IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2025 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2025

	Impegni 2025	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2025	Impegni reimputati
Titolo 1 - Spese correnti	3.991.002,45	3.210.610,41	780.392,04	43.149,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.075.015,48	837.108,64	237.906,84	851.059,64
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	135.086,70	135.086,70	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	499.827,21	498.045,89	1.781,32	0,00
TOTALE	5.700.931,84	4.680.851,64	1.020.080,20	894.209,53

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELL'ENTRATA

	Accertamenti reimputati	di cui 2026	di cui 2027	di cui 2028 e successivi
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.928,40	3.928,40	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.928,40	3.928,40	0,00	0,00

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (F.P.V.)

	Impegni reimputati FPV	di cui 2026	di cui 2027	di cui 2028 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	39.221,49	39.221,49	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	851.059,64	851.059,64	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	890.281,13	890.281,13	0,00	0,00

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025

	Residui attivi iniziali al 1/1/2025	Riscossioni	Minori residui	Maggiori residui	Residui attivi finali al 31/12/2025 (da RS)	Residui attivi finali al 31/12/2025 (da CP)	Residui attivi finali al 31/12/2025 (da Totale)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	268.007,08	85.698,02	7.104,00	0,00	175.205,06	63.541,13	238.746,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	163.042,60	57.640,54	17.913,69	0,00	87.488,37	187.267,66	274.756,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.685,35	45.053,02	477,25	0,00	2.155,08	23.051,19	25.206,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	984.418,10	754.594,52	0,00	10.700,57	240.524,15	620.089,02	860.613,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	70.671,94	56.853,00	0,00	0,00	13.818,94	35.043,72	48.862,66
TOTALE	1.633.825,07	999.839,10	25.494,94	10.700,57	619.191,60	928.992,72	1.548.184,32

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, le riscossioni a residuo, le minori entrate a residuo, le maggiori entrate a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali attivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025

	Residui passivi iniziali al 1/1/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2025 (da RS)	Residui passivi finali al 31/12/2025 (da CP)	Residui passivi finali al 31/12/2025 (da Totale)
Titolo 1 - Spese correnti	821.876,09	528.260,95	47.055,61	246.559,53	780.392,04	1.026.951,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	353.014,61	97.651,43	42.486,53	212.876,65	237.906,84	450.783,49
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	40.371,94	2.421,72	0,00	37.950,22	1.781,32	39.731,54
TOTALE	1.216.262,64	628.334,10	89.542,14	498.386,40	1.020.080,20	1.518.466,60

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, i pagamenti a residuo, le economie a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali passivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titoli

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	41.334,06	29.593,34	28.983,79	40.725,22	34.568,65	63.541,13	238.746,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	52.039,83	35.448,54	187.267,66	274.756,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.155,08	23.051,19	25.206,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	26.667,50	34.230,90	90.082,28	89.543,47	620.089,02	860.613,17
Titolo 6 - Accensione Prestiti	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.560,17	0,00	0,00	1,09	1.257,68	35.043,72	48.862,66
TOTALE	153.894,23	56.260,84	63.214,69	182.848,42	162.973,42	928.992,72	1.548.184,32

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	33.203,76	19.055,49	74.143,90	29.921,25	90.235,13	780.392,04	1.026.951,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.600,00	13.002,80	5.122,99	87.573,40	75.577,46	237.906,84	450.783,49
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	34.338,40	220,50	1.268,69	90,00	2.032,63	1.781,32	39.731,54
TOTALE	99.142,16	32.278,79	80.535,58	117.584,65	168.845,22	1.020.080,20	1.518.466,60

Considerato che ancora sussiste il residuo attivo del titolo 6° delle entrate, Il Revisore invita nuovamente il responsabile del procedimento a verificare immediatamente la reale sussistenza delle economie inerenti i mutui e ad adottare ogni provvedimento utile alla chiusura del procedimento e/o alla loro eventuale possibilità di impiego considerato che è presente un residuo attivo relativo al seguente mutuo:

- mutuo realizz. rete viaria interna ed esterna anno 2013 €. 100.000,00.

Relativamente ai residui:

1) I residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione e possono avere un impatto significativo sul FCDE e sul risultato di amministrazione. La loro presenza in quantità elevata nel bilancio di un ente locale può essere un segnale di problemi nella gestione finanziaria e di potenziali difficoltà economiche. I residui attivi di durata superiore a 5 anni (anche superiore ai 3 anni) devono essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere.

Quando un residuo attivo viene stralciato dal bilancio, significa che l'ente ha valutato come ormai inesigibile quel credito e ha deciso di eliminarlo dal conto del bilancio. Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi.

In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione. Gli enti devono inoltre monitorare con rigore la capacità di riscossione dei crediti iscritti a bilancio ed adottare misure per migliorarla.

2) Bisogna porre particolare attenzione ai residui attivi del titolo II e IV legati a contributi approfondendo in particolare quelli relativi al PNRR;

3) Bisogna prestare attenzione sui residui attivi più vetusti poiché, fermo restando l'obbligo di congruo accantonamento al FCDE (secondo le modalità prescritte dal § 3.3 e dall'Esempio 5 dell'All. 4/2 cit.), grava sull'ente locale un onere motivazionale modulato nei seguenti termini (cfr CONTI Marche Deliberazione n. 144/2023/PAR):

- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità infratriennale, incombe sull'ente l'obbligo di motivare adeguatamente le congrue e plausibili ragioni per cui, nel caso concreto, intende eventualmente stralciarli (in tutto o in parte) dal conto del bilancio; detto altrimenti, il residuo infratriennale si presume esigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre lo stralcio;
- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità compresa tra tre e cinque anni, è invece rimessa al prudente apprezzamento dell'ente la valutazione, sempre alla luce delle circostanze del caso concreto, in merito all'opportunità del loro mantenimento o del loro stralcio dal conto del bilancio, sicché è necessario fornire adeguata motivazione sia nel caso in cui si opti per lo stralcio, sia nel caso in cui si opti per la conservazione; detto altrimenti, il residuo attivo di anzianità compresa tra tre e cinque anni non si presume né esigibile né inesigibile e grava sull'ente l'onere di motivarne sia lo stralcio che il mantenimento;
- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultraquinquennale, infine, l'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs. n. 118/2011 determina una vera e propria inversione dell'onere probatorio gravante sull'ente, nel senso cioè che spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ne reputa opportuno (anziché lo stralcio) il mantenimento nel conto del bilancio, tenuto comunque conto del fatto che la perdurante pendenza delle procedure esecutive di riscossione coattiva già avviate da diversi anni "non smentisce (ma, anzi, implicitamente avvalorà) l'incerta esigibilità" dei residui e, pertanto, "anziché essere richiamata a sostegno del loro mantenimento nel conto del bilancio, dovrebbe, viceversa, militare proprio nel senso della loro opportuna cancellazione, quantomeno di quelli risalenti agli esercizi più remoti"

Trascorsi cinque anni dalla sua scadenza, l'Ente deve quindi motivare non le ragioni per cui intende stralciare il residuo attivo dal conto del bilancio, ma quelle per cui intende mantenerlo e l'intensità di tale onere motivazionale è direttamente proporzionale all'anzianità del residuo mantenuto il bilancio; detto altrimenti, il residuo attivo ultraquinquennale si presume inesigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza

di ragionevoli motivazioni per disporre il mantenimento, che dovranno essere tanto più stringenti quanto più remoto è l'esercizio di provenienza.

In tutti e tre i casi, resta fermo che, nel caso in cui il credito venisse non solo stralciato dal conto del bilancio, ma definitivamente eliminato dalle scritture contabili e quindi anche dallo stato patrimoniale, il "riconoscimento formale" della sua "assoluta inesigibilità o insussistenza" deve essere comunque "adeguatamente motivato" attraverso "l'analitica descrizione delle procedure seguite" per ottenerne la riscossione o indicando "le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione", fermo restando "l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie".

RESIDUI PARZIALMENTE/TOTALMENTE ELIMINATI

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno dato motivazione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Si ricordano le novità che caratterizzano l'attività contabile preordinata all'approvazione del rendiconto 2025:

- la gestione finanziaria delle somme riscosse sui conti correnti postali giacenti al 31 dicembre dell'esercizio, sulla base delle novità introdotte dal DM Economia e Finanze del 25 luglio 2023;
- in tema di cancellazione dei residui attivi inesigibili, la deliberazione della Corte dei conti Marche n. 144/2023, che ha stabilito come la cancellazione dei residui attivi non debba attendere la conclusione delle procedure giudiziali o stragiudiziali volte a riscuotere il credito ;
- le verifiche sugli accertamenti ed impegni connessi ai fondi del PNRR digitale;
- le condizioni per il mantenimento del FPV su prenotazioni di spesa inerenti le opere pubbliche, alla luce delle novità introdotte dal d.lgs. 36/2023 e della FAQ n. 53/2023 di Arcone.

**L'Organo di Revisione
Rag. Michele Raimondo Mura**